



Istruzione per i bambini migranti

Thailandia - 5 novembre 2013

I Fratelli Maristi lavorano con altre congregazioni per offrire opportunità di studio ai bambini birmani emigrati a Samut Sakhon, in Thailandia. Dare questa possibilità ai piccoli migranti birmani è di cruciale importanza per impedire che siano attratti dai posti di lavoro disponibili nell'industria ittica locale.

L'industria di trasformazione del pesce nella zona di Samut Sakhon si classifica al primo posto nel reclutamento di manodopera minorile. E' il primo settore di impiego che i lavoratori immigrati scelgono perché relativamente al sicuro dagli arresti della polizia, è possibile lavorare senza documenti e i bambini vengono generalmente accettati.

I lavoratori birmani rappresentano fino al 90% della forza lavoro straniera nell'industria ittica a Samut Sakhon. Le condizioni di lavoro possono essere pericolose. I lavoratori sono esposti al rischio, spesso non percepiscono la retribuzione per gli straordinari e il pagamento degli stipendi avviene regolarmente in ritardo. In questo contesto, i bambini lavoratori sono i più sfruttati.

In questo scenario, è importante prevenire lo sfruttamento dei minori nell'industria ittica offrendo loro un'alternativa. Ci sono tre centri che operano in collaborazione tra loro e offrono supporto a diversi gruppi di emigrati: Myanmar, Karen e Mon. In questi tre centri vanno ogni giorno circa 370 bambini per imparare. I Fratelli Maristi lavorano nel Centro Marista per Migranti con 97 bambini. Nei centri vengono organizzate le seguenti attività:



1. Istruzione per bambini migranti da 4 a 15 anni, che comprende: corsi di lingua thai, birmana e inglese; matematica, arte, sport, educazione morale ed etica; cura personale (igiene e pulizia); pranzo e merenda gratis; visite domiciliari presso le famiglie.
2. Corsi di lingua thai ai lavoratori migranti la domenica.
3. Assistenza sanitaria.
4. Cultura locale e attività tradizionali per i lavoratori migranti e i bambini.

Il 1 ottobre si unirà al personale della Fondazione **Fr. Evaristus Kasambwe**, che lavorerà come "Advocacy Officer" per i diritti dei minori presso l'ufficio di FMSI a Ginevra. Fr. Evaristus è del Malawi ed è un religioso della Congregazione dei Fratelli Maristi delle Scuole, appartenente alla Provincia di "Southern Africa".

Fr. Evaristus, che è stato eletto consigliere nella Provincia di "Southern Africa" per due mandati consecutivi, è stato a lungo impegnato nel campo dell'educazione giovanile, sia in ambito laico che religioso. Ha lavorato in Malawi come insegnante e come direttore di scuola per diversi anni. Nel 2006 ha vissuto per nove mesi ad Haiti dove ha lavorato nel postulato marista. Fr. Evaristus ha inoltre preso parte alla missione ad gentes lanciata dalla Congregazione Marista, svolgendo il suo apostolato in Canada, nel New Brunswick.

FMSI beneficerà enormemente delle competenze e dell'esperienza di Fr. Evaristus nel campo dell'educazione dei giovani, oltre che della sua formazione internazionale e della conoscenza del contesto culturale africano.

Un nuovo ufficio di FMSI in America Latina

Italia - 10 ottobre 2013

Idea sorta durante il corso di formazione dei "link" di FMSI tenutosi a Roma nel maggio 2012. Una prima richiesta informale venne da Álvaro Sepulveda, fratello marista cileno e referente locale di FMSI, che subito coinvolse Analía Ruggeri, argentina, anche lei link di FMSI. Seguirono necessariamente scambi e chiarimenti, soprattutto dopo la visita nei loro paesi dei nostri operatori di Ginevra Manel Mendoza e Vicente Falchetto, per maturare l'idea... A maggio 2013 è giunta la richiesta ufficiale da parte dei superiori responsabili delle tre unità amministrative dell'Istituto Marista che insieme formano la "regione" denominata Cono Sur: Provincia di Santa María de Los Andes (Cile, Perù e Bolivia), Provincia Cruz del Sur (Argentina e Uruguay) e Distretto del Paraguay. Il nuovo ufficio regionale prende appunto il nome di "FMSI Cono Sur".

Gli obiettivi del nuovo ufficio sono legati principalmente all'implementazione di strategie per la promozione dei diritti dei bambini e degli adolescenti nei paesi del "Cono Sur", in modo da poter entrare in dialogo con le istituzioni governative locali e con le delegazioni delle Nazioni

Unite, avendo FMSI lo "statuto consultivo speciale ECOSOC", vale dire il riconoscimento ufficiale dell'ONU. Ciò significa anche accesso a pieno titolo a organismi già attivi nei paesi e in tutta l'America Latina, come il Foro Iberoamericano, Nino Sur (Mercosur), Redlamyc, BICE, Save The Children, Unicef e altri enti, e insieme incidere in maniera più efficace nelle politiche pubbliche a livello nazionale e regionale.

Tutto questo è perfettamente in linea con la "mission" marista che, dopo il Capitolo Generale del 2009, impegna l'Istituto Marista alla difesa e promozione dei diritti dei bambini e degli adolescenti a tutti i livelli e non solo ad operare – come ha sempre fatto da 200 anni - nel campo dell'educazione e della solidarietà, attraverso le scuole formali e altri centri di assistenza e promozione sociale dei bambini.

Alla proposta ha fatto seguito la risposta positiva di FMSI, in quanto rispondente perfettamente a quanto nello statuto della Fondazione va sotto il nome di "Uffici regionali o nazionali". E' stato preparato dunque un documento di accordo ufficiale



e in questi giorni di settembre tale documento è stato firmato all'Hermitage (Lione, Francia), durante la Conferenza Generale dell'Istituto Marista, approfittando della presenza contemporanea dei superiori delle tre unità amministrative del Cono Sur, del Presidente di FMSI e dei direttori degli uffici di Roma e Ginevra.

C'è da dire che non parliamo in realtà di una nuova istituzione, bensì della formalizzazione di qualcosa già esistente e operativo. In ogni unità amministrativa marista del Cono Sur infatti esiste un ufficio di solidarietà che si è già attivato non solo nell'assistenza a progetti locali, ma anche nella promozione dei diritti dell'infanzia: basta ricordare la parte avuta dal link FMSI Álvaro Sepulveda nella creazione dell'Osservatorio nazionale del Cile per i Diritti dell'Infanzia del quale abbiamo riferito già su questo sito.

Proprio per questa continuità, il funzionamento ordinario di FMSI Cono Sur non richiede particolari investimenti in persone o spazi operativi, anche se è previsto un budget messo a disposizione dai richiedenti e con un contributo iniziale di FMSI. Resta da definire il nome del coordinatore del nuovo ufficio e la sede, cosa che verrà precisata entro il mese di ottobre 2013. La persona prescelta avrà un periodo di formazione specifica a Ginevra e a Roma per una maggior familiarità con le procedure interne della Fondazione. ■



Pakistan: primi aiuti alle vittime dell'attentato a Peshawar

Pakistan - 12 ottobre 2013

FMSI ha mandato i primi aiuti in favore delle vittime dell'attentato suicida avvenuto domenica 22 settembre nella chiesa cristiana di Khoati Bazaar a Peshawar, in Pakistan. Il denaro è stato inviato ai Fratelli Maristi della St. John Vianney's Boys' High School, che vivono vicino al luogo della tragedia e si sono attivati immediatamente per portare soccorso alla comunità.

Stando a quanto riferiscono i Fratelli, una prima stima dei danni rivela che sono più di 300 le famiglie colpite direttamente dalle conseguenze dell'attentato, avendo riportato morti

e feriti; c'è un bisogno immediato di cibo, assistenza medica, arti artificiali. Inoltre, nei prossimi giorni servirà anche sostegno scolastico per i bam-

bini che sono rimasti orfani dopo la tragedia.

I Fratelli Maristi di Peshawar stanno agendo di concerto con il parroco P. Johny, che ha preso in mano la situazione subito dopo l'accaduto per coordinare gli aiuti e assistere le famiglie, e stanno valutando l'opportunità di lavorare attraverso le agenzie locali per avere la certezza che gli aiuti siano ben indirizzati.

Per maggiori informazioni e inviare aiuti alle vittime dell'attentato, contattare: fmsi@fmsi-onlus.org



Leggi la testimonianza dei Fratelli Maristi di Peshawar

Ultimo bando per i micro-progetti di FMSI

Italia - 8 ottobre 2013

Si terrà nella settimana del 21 ottobre 2013 l'ultima sessione di valutazione delle richieste di finanziamento dei micro-progetti. Contrariamente alla prassi consueta e a quanto annunciato precedentemente, non ci sarà la sessione di dicembre mentre quella di settembre è stata posticipata di alcune settimane. Chi intende presentare a FMSI richieste di finanziamento ha tempo fino al 14 ottobre 2013; tutte le domande pervenute oltre questo termine verranno prese in considerazione nel 2014.

Il programma dei micro-progetti serve a realizzare piccoli interventi in

favore di bambini e giovani svantaggiati, nei settori dei diritti umani, dell'istruzione, sanitario e dello sviluppo sociale, prevalentemente nei paesi in via di sviluppo in cui sono presenti i Maristi.

Il programma, nato per sostenere l'impegno delle missioni mariste nel mondo, è aperto a tutti i soggetti che condividono gli obiettivi della Fondazione, purché collegati al mondo marista in virtù di un rapporto di collaborazione e fiducia. I progetti hanno lo scopo di promuovere i diritti dei bambini e creare le condizioni materiali per il loro reale godimento.

Dall'inizio dell'anno ad oggi, nell'ambito del programma dei micro-progetti, FMSI ha approvato 14 interventi in 12 paesi, erogando in totale circa 62.000 Euro.



“Convenzione sui Diritti dell’Infanzia e strategie di monitoraggio dei diritti umani” è il tema del corso di FMSI per l’America

Brasile - 17 ottobre 2013

FMSI ha promosso nel Centro Marcellino Champagnat di Curitiba (Brasile) il corso sul monitoraggio dei diritti dell’infanzia, che ha avuto come relatore Fr. Manel Mendoza Prario e si è tenuto dal 3 al 5 di ottobre. L’evento si è incentrato principalmente sulla Convenzione sui Diritti dell’Infanzia e sull’Esame Periodico Universale delle Nazioni Unite, considerato un importante meccanismo di cooperazione in materia di diritti umani tra ciascuno stato sottoposto ad esame, gli stati membri dell’ONU e il Consiglio per i Diritti Umani. Hanno partecipato all’evento 10 province mariste del continente americano, oltre ai rappresentanti degli uffici di Roma e di Ginevra di FMSI.

Durante il corso sono stati illustrati la metodologia per la elaborazione e presentazione di rapporti, e il monitoraggio dell’Esame Periodico Universale in fatto di diritti dei bambini e degli adolescenti. I partecipanti hanno potuto approfondire la metodologia di attuazione di questo meccanismo e sperimentare il processo di stesura delle raccomandazioni.

Un momento saliente è stato la condivisione tra le province mariste americane delle azioni intraprese a tutela dei

diritti dell’infanzia, tra cui:

L’ Osservatorio sull’infanzia e adolescenza, Cile;

il sistema di monitoraggio dei diritti dei bambini e degli adolescenti in base a dati statistici - CADÊ (2009-2013), Brasile;

il Centro Marista di Tutela dell’Infanzia – dal 2009 (Rede Marista de Solidariedade, Provincia Marista Brasil Centro Sul), Brasile;

il Programma 10 x Infanzia, Messico;

il Gruppo di Lavoro sui Diritti dell’Infanzia UMBRASIL, Brasile.

Inoltre FMSI ha illustrato le aspet-

tative sul ruolo che può svolgere la persona di contatto (link) in quanto referente della Fondazione nelle province mariste. Il referente locale, infatti, può essere uno strumento molto efficace attraverso cui FMSI e la provincia possono lavorare per raggiungere l’obiettivo comune di promuovere a tutti i livelli dell’Istituto marista i diritti dell’infanzia, e difendere tali diritti lavorando con i governi, le istituzioni pubbliche e le organizzazioni non governative.

Oltre a tre giorni di intenso dialogo e approfondimento, i partecipanti hanno preso parte ad azioni pratiche, tra cui la simulazione di sessioni di lavoro del Consiglio per i Diritti Umani dell’ONU durante la Revisione Periodica Universale.



In consonanza con le indicazioni del XXI Capitolo generale dell’Istituto Marista, il corso è stato una opportunità importante per rafforzare la missione marista di tutela dei diritti della fascia più vulnerabile della popolazione, ovvero “diventare esperti e difensori dei diritti dei bambini e dei giovani in modo efficace e profetico, nelle sedi in cui si definiscono le politiche pubbliche” (XXI Capitolo generale).

